



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

In esecuzione della determinazione del 23 dicembre 2020, n. 1437

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 ed in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2020 n. 1823, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale", cui sono ascritte le seguenti funzioni: dovrà curare le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura; promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura; provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; curare la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio a qualunque titolo, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;

- b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- l) non essere collocato a riposo

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Istanza per la candidatura

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di 30 (trenta)

giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata, a pena di esclusione, nella modalità di seguito riportata:

a) **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) del candidato alla casella di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it.**

2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato disponga di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.
4. Se il candidato non disponga della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità , a pena di esclusione.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Quanto dichiarato sotto la propria responsabilità nella domanda di partecipazione alla selezione e nel Curriculum Vitae formativo e professionale, equivale a dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000, n. 445.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato da apposita Commissione, prima di adottare qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso, indicando espressamente quale;
 - e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per

insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
 - o) la lingua/e conosciuta/e;
 - p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. .
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. L'istanza per la candidatura, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegare, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
14. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione di Giunta regionale.
Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 443/2015, una durata che comunque non può eccedere quella della cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, salvo proroga.

Art. 6
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico e all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione
2. Il presente avviso sarà disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino